



# FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA

## Segreteria Generale



Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090  
www.confisal-unsal.it info@confisal-unsal.it

Roma 31/10/2019  
Prov. 312/59/P

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti  
– Onorevole De Micheli Paola

Egregio Ministro,

corre l'obbligo di segnalare, una serie di problematiche che affliggono il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche della Calabria, ove a parere della scrivente O.S., serve invertire la rotta, perché le attuali scelte hanno determinato un depauperamento di risorse, mettendo a serio rischio la funzionalità di tale struttura.

In particolare si segnala una consistente riduzione di personale, a seguito di vari pensionamenti, e la chiusura del Comitato Tecnico Amministrativo presso la sede coordinata di Catanzaro, per portare l'esame di progetti e procedimenti amministrativi in materia di lavori pubblici, presso il Comitato Tecnico Amministrativo di Palermo.

La scelta di chiudere il C.T.A. in Calabria (Sede Coordinata Catanzaro) è pesante dal punto di vista economico, perché obbliga il personale tecnico e amministrativo in servizio presso tale Regione, a portare i progetti in approvazione, presso il C.T.A. in Sicilia (Sede Palermo).

Tale obbligo comporta il fatto, che circa 10 persone debbano mettersi in viaggio tra le due sedi del Provveditorato Interregionale Sicilia Calabria (Palermo e Catanzaro), sedi che hanno una notevole distanza chilometrica percorribile in almeno circa 5 ore in andata e altrettanto al ritorno.

Tale costrizione del personale tecnico e amministrativo del Provveditorato della Calabria, comporta anche il trasporto di progetti da esaminare al CTA, presso la sede del Provveditorato di Palermo, con l'utilizzo di autovetture a volte anche private, con aumento di costi, per spostamenti del personale e dei documenti.

Oltretutto vi è da aggiungere anche il costo del traghettamento da Villa San Giovanni a Messina con Caronte & Tourist (che fortunatamente offre un trattamento di favore nel prezzo di € 15).

In Calabria il Provveditorato ha Uffici svuotati, servizi in crisi e graduale scomparsa di figure professionali qualificate.

Gli uffici calabresi del Ministero, seppur in condizioni di emergenza, con il poco personale rimasto, continuano a erogare le competenze tecniche e amministrative per le sedi delle Forze di Polizia e di tutte le altre amministrazioni decentrate (Prefetture, Uffici Giudiziari, Caserme dei Carabinieri, etc., nel rispetto dei Decreti Ministeriali e dei D.P.C.M. che regolano la materia).

Il Provveditorato Opere Pubbliche in Calabria, ha perso progressivamente figure professionali di livello, quali tecnici e amministrativi specializzati, che sono andati in pensione senza adeguate nuove assunzioni e rischia quindi di collassare.

Una realtà che emerge dai numeri e contro la quale è necessario che le Istituzioni pongano degli argini.

Un rapido smantellamento dei servizi che è destinato ad acuirsi a seguito dell'introduzione di Quota 100 e dei pensionamenti già previsti.

Tale declino rappresenta una emergenza istituzionale, già evidenziata dalle Forze di Polizia e dagli Uffici Giudiziari che hanno le proprie sedi senza manutenzione, in un territorio di ndrangheta.

Da qui l'impegno per chiedere un piano straordinario di assunzioni, certe e veloci; interventi per affrontare le inefficienze gestionali del Provveditorato in Calabria e i problemi, frenando l'espropriazione di funzioni del Ministero.

È necessario evitare che questo pezzo cruciale dell'assetto istituzionale (quello del Provveditorato Opere Pubbliche — in particolare in Calabria) muoia, ma bensì continui a vivere come unica risposta tecnica e amministrativa per la manutenzione degli immobili delle Forze di Polizia, delle Caserme dei Carabinieri, degli Uffici Giudiziari.

Il Provveditorato dal punto di vista delle opere pubbliche, rappresenta uno dei baluardi contro la "ndrangheta" e la corruzione.

Servono occupazione e risorse per invertire il declino del MIT in Calabria, per evitare di chiudere e depauperare i propri uffici periferici ed il personale.

Le porgo i più cordiali distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Massimo Battaglia